



Stagione di Danza al Municipale

Fantasiioso affresco fiabesco

Applausi a "Le Corsaire" del Balletto dell'Opera di Riga

PIACENZA - Stravagante, fantastico, ai confini del mondo, sull'orlo di un baratro gonfio di sentimenti. L'animo tumultuoso, il turbamento, la scintilla di un sogno e il vigore della realtà. Le sfumature del viaggio, un arpeggio romantico, panorami esotici, lo sguardo malizioso delle concubine, i gorghi del mare che risucchiavano le passioni, il naufragio ribalta le vicende e spalanca le scene. Un affresco fiabesco ambientato tra Europa Orientale, Grecia e Turchia. Suggerimento e movimento, corpi sinuosi, la magia, il gesto sensuale, le trame occulte. Gli ingredienti speziati di *Le Corsaire*, uno dei balletti che vanta il più alto numero di edizioni del repertorio ballettistico del XIX secolo. Una storia lunghissima iniziata a Parigi nel 1856. La trama fitta e complessa, una perla del repertorio classico. *Le Corsaire*, in tre atti, ispirato ad una trasposizione dell'omonimo poema di Lord Byron, musicato da Adolphe Adam su libretto di Jules Henri Vernoy de Saint-

Georges. La scena del Municipale per la prima della Stagione di Danza, organizzata da Fondazione Teatri in collaborazione con Aterdanza, ieri pomeriggio si è aperta alle coreografie di Aivars Leimanis e al Balletto dell'Opera Nazionale di Riga, uno dei più prestigiosi corpi di ballo al mondo. Sulla scia della migliore tradizione della scuola di balletto russa. Tra i solisti che hanno militato in accademia stelle di prima grandezza come Mikhail Baryshnikov. Il Balletto di Riga, fondato nel 1922, ha nel suo repertorio *Giselle*, *Lo Schiaccianoci*, *Don Chisciotte*, *Il Lago dei Cigni*, ma recentemente sono entrate anche produzioni più contemporanee. Al Municipale la storia misteriosa e vibrante di un impetuoso *Corsaro*. La sceneggiatura, spalmata su un arco di due ore e mezzo, traccia i contorni delle peripezie di un gruppo di pirati, guidato da Conrad (Raimonds Martinovs) e da Birbanto (Andris Pudans). Durante le loro peregrinazioni giungono



In alto a sinistra e sopra: due momenti di "Le Corsaire" (foto Cavalli)

in un bazar dove sono vendute al miglior offerente delle giovani schiave. Conrad conosce una fanciulla greca di nome Medora, messa all'asta dal suo padrone. Tra Medora (Baiba Kokina) e il capo dei pirati scocca un amore a prima vista. Il loro rapporto sarà minato, però, da molte traversie. Il racconto reso particolarmente agile e "cinematografico" da Leimanis sfoggia i brani più famosi del balletto: spicca-

no il *Grand Pas de Trois des Odalisques* ed il celeberrimo *Pas de Deux*.

Il pubblico si emoziona con la storia d'amore tra Conrad e Medora e biasima il tradimento di Birbanto invaghitosi della leggiadra Gulnare (Elza Leimane-Martinova). L'inquietudine, la trasgressione, la ribellione, spade saettanti, duelli all'ultimo sangue e bottini da mille e una notte ci accompagnano fino ad

un finale sorprendente in cui i protagonisti prendono il largo verso la libertà. La felicità sembra prendere il sopravvento. Il Mediterraneo li scorta, ma una tempesta squarcia l'idillio. La nave affonda. Attaccati ad un relitto solo Medora e Conrad toccano la terraferma. Trovando la salvezza. Un allestimento affascinante, scenografie e costumi di grande impatto. Il giallo delle schiave, il rosso acceso, l'arancione, il turchese dei mercanti, il nero e il viola dei bucanieri, le ghirlande arcobaleno delle odalische. Un fraseggio brioso e puntuale. Passaggi stilisticamente ineccepibili. Le danze prendono talvolta la direzione del virtuosismo. Una messinscena ricca di spunti e sorprese. Compostezza ed eleganza. Soluzioni creative intessute da un corpo di ballo di eccellente fattura, ottime sintonia e tecnica. Al folto pubblico è rimasta la meraviglia, all'intero cast il successo, posato su un tappeto di applausi prolungati e calorosi.

Matteo Prati

OGGI IN BIBLIOTECA

Anna Bolzoni parla del film "Angeli d'acciaio" di Von Garnier

PIACENZA - Per il ciclo *Un film da raccontare*, oggi alle ore 16 alla Biblioteca comunale Passerini Landi, i via Carducci, 14, si parlerà di *Angeli d'acciaio* diretto dalla regista Katja von Garnier e prodotto dalla Hbo nel 2004, che verrà illustrato, eventualmente con la proiezione di alcune scene, da Anna Bolzoni, del comitato interculturale Femminile plurale. Il lungometraggio, realizzato per il piccolo schermo, acclamato al *Sundance festival* del 2004, narra la lotta delle suffragette americane all'inizio del Novecento per rivendicare pieni diritti politici alle donne, traguardo che verrà loro riconosciuto negli Usa nel 1920. Tra i Paesi più precoci nell'introdurre il suffragio femminile ci furono nel 1903 l'Australia (preceduta dalla Nuova Zelanda, che però all'epoca, nel 1893, non era uno Stato indipendente) e la Finlandia, pioniera in Europa nel 1906. Gli "angeli d'acciaio" del film sono principalmente le attiviste Alice Paul (Hilary Swank), Lucy Burns (Frances O'Connor), Inez Milholland (Julia Ormond) e Carrie Chapman Catt (Anjelica Huston, Golden globe 2005 come attrice non protagonista), impegnate a perseguire i loro obiettivi utilizzando tattiche non violente, come i picchetti delle "sentinelle silenziose" davanti alla Casa bianca per quasi due anni, fino all'approvazione del diciannovesimo emendamento da parte del Senato e della Camera dei deputati, a quarant'anni da quando era stato per la prima volta sottoposto al Congresso, nel 1878. Il titolo originale, *Iron jawed angels*, è una citazione tratta dagli strali lanciati dal deputato Joseph Walsh, tenace oppositore del voto alle donne.

An. Ans.

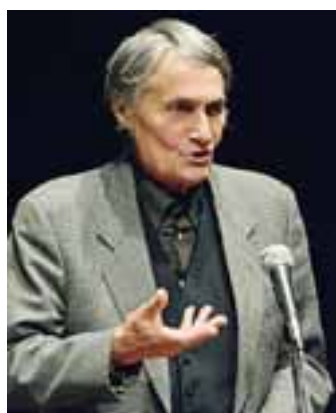
«Dal delitto Matteotti, via libera alla dittatura»

Incontro conclusivo al Filo con Flores, Achilli, Alberto e Piergiorgio Bellocchio

PIACENZA - «Squadrismo» e «sistema dei ras di provincia»: sono i due pilastri sui quali «Benito Mussolini fonda e tiene insieme il suo potere», ha evidenziato lo storico Marcello Flores, docente all'università di Siena e direttore scientifico dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia (Insmli), nell'incontro che al Teatro dei filodrammatici ha concluso il ciclo *Matteotti vivo*, organizzato - nel 90° anniversario della morte dell'esponente del partito socialista - dall'associazione Cittàcomune, rappresentata dal presidente Piergiorgio Bellocchio, e dall'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Piacenza (I-srec), per il quale è intervenuto il presidente Fabrizio Achilli. Alla serata ha partecipato anche lo scrittore Alberto Bellocchio, ex sindacalista della Cgil, autore di narrazioni in versi sulle vicende del tormentato secolo scorso. Il suo ultimo libro, *La casa dei martiri*, Moretti & Vitali, di cui sono stati letti alcuni passaggi, è dedicato in particolare al periodo tra il primo dopoguerra e il delitto Matteotti, dunque tra il 1919 e il 1924, un arco cronologico preso in esame dallo stesso Flores, per spiegare come si sia potuta

concretizzare, e in che contesto, la vittoria del fascismo, nutritasi di sentimenti nazionalistici cresciuti attorno «ai miti del reducismo e della vittoria mutilata».

Con una strategia alquanto diversa da quella riformista, propugnata da personalità come Giacomo Matteotti, convinto che il cambiamento dovesse scaturire da processi educativi, Mussolini attuerà «la nazionalizzazione delle masse attraverso il partito». Matteotti, impegnato come amministratore nel natio Polesine, sosteneva: «Per l'Italia nostra, troppo ricca di delinquenti e di analfabeti insieme, (...) ci permettiamo un unico atto di fede, contro ogni dubbio che dia veste scientifica all'inerzia, al malvolere; crediamo all'utilità dell'istruzione, crediamo con l'antico greco sapiente, che sol chi conosce il bene possa operare il bene, crediamo all'istruzione capace di richiamare a più larghi orizzonti il pensiero e l'attività umana, crediamo che essa possa insegnare l'altruismo come l'ottima forma di egoismo». Un'ulteriore leva utilizzata da Mussolini sarà «il dotare di un'ideologia forte l'antiparlamentarismo», così da «rendere sempre più irrilevante il parlamento». Da mino-



Alberto Bellocchio (foto Del Papa)

ranza il fascismo, grazie al «compromesso borghese», riuscirà a guadagnare il consenso, dando origine a uno Stato sia

antiliberal e antibolscevico, prologo all'avvento del totalitarismo innescato da un fenomeno nuovo quale era il partito del duce. Alla base di quell'accordo trasformista delle vecchie élite c'era l'illusione - ha osservato Flores - di poter strumentalizzare il fascismo, che invece si dimostrerà più scaltro, nel suo manifestarsi contemporaneamente come qualcosa che stava dentro e fuori dallo Stato, nel suo utilizzare la violenza esercitandola però in nome dello Stato stesso, affermando di voler riportare quell'ordine che le istituzioni liberali non erano state capaci di ottenere. Il regime vero e proprio si instaurerà dopo l'assassinio di Matteotti con la promulgazione delle leggi «fa-

Anna Anselmi

MULTISALA CORSO
Corso Vitt. Emanuele, 81 - Tel. 0523.321985
www.cinemacorsopc.com
LUNEDÌ € 5 MERCOLEDÌ RIPOSO
Lunedì: 21.15
Martedì: 17 - 21.15
FRANCES HA "Rassegna"
il Cinema delle Donne - Immagini al femminile

JOLLY 2
SAN NICOLÒ
TEL. 0523.760541
WWW.JOLLY2.COM
ORE 21,30 - € 5,00
di Jean-Pierre e Luc Dardenne

SEGUICI SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK - www.multicinema2000.it
TUTTI I GIOVEDÌ "PROMO DONNA" A TUTTE LE DONNE INGRESSO 5,00 €
LUNEDÌ € 5
LUNEDÌ € 5

Multisala IRIS 2000 Corso Vitt. Emanuele 49 Tel. 0523.334175 - Mercoledì riposo	Multisala POLITEAMA Via San Siro, 7 Tel. 0523.328672 - Martedì riposo
I PINGUINI DEL MADAGASCAR Lunedì: 21.15 Martedì: 17.30 - 21.15	OGNI MALEDETTO NATALE Lunedì e Mercoledì: 18 - 21
HUNGER GAMES IL CANTO DELLA RIVOLTA Lunedì: 21.15 - VERSIONE IN LINGUA ORIGINALE: Martedì: 17.30 - 21.15	TORNERANNO I PRATI Lunedì e Mercoledì: 18 - 19.30 - 21
TRASH Lunedì e Martedì: 21.15 IL SALE DELLA TERRA Lunedì: 18.30	SCUSATE SE ESISTO Lunedì e Mercoledì: 21

Guida ai cinema e ai teatri

PIACENZA IRIS 2000 MULTISALA
Corso Emanuele, 49 - Tel. 0523/334175
I pinguini di Madagascar di Eric Darnell, Simon J. Smith. 21.15
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte I di Francis Lawrence, con Jennifer Lawrence, Josh Hutcherson, Natalie Dormer, Sam Claflin, Liam Hemsworth, Julianne Moore, Lily Rabe, Philip Seymour Hoffman. 21.15
Trash di Stephen Daldry, con Rickson Tevez, Eduardo Luis, Gabriel Weinstein, Rooney Mara, Martin Sheen. 18.00 - 21.00
MULTISALA CORSO
Corso Vittorio Emanuele, 81 - Tel. 0523/321985
La spia - A Most Wanted Man di Anton Corbijn, con Philip Seymour Hoffman, Rachel McAdams, Grigoriy Dobrygin. 21.15
POLITEAMA MULTISALA
Via San Siro, 7 - Tel. 0523/328672
Ogni maledetto Natale di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo, con Alessandro Cattelan, Alessandra Mastronardi, Valerio Mastandrea. 18.00 - 21.00
Torneranno i prati di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo, con Alessandro Cattelan. 18.00 - 19.30 - 21.00
Scusate se esisto! di Riccardo Milani, con Paola Cortellesi, Raoul Bova. 21.00

UCI CINEMAS PIACENZA
Via Visconti, 1 - Tel. 892960
Trash di Stephen Daldry, con Rickson Tevez, Eduardo Luis, Gabriel Weinstein, Rooney Mara, Martin Sheen. 17.30 - 20.00 - 22.30
Ogni maledetto Natale di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo, con Alessandro Cattelan, Alessandra Mastronardi. 17.40 - 20.00 - 22.20
I vichinghi di Claudio Fäh, con Tom Hopper, Ryan Kwanten, Charlie Murphy, Ed Skrein, Ken Duken, Leo Gregory. 20.10 - 22.20
Cub: piccole prede di Jonas Govaerts, con Maurice Lujiën, Titus De Voogdt, Stef Aerts, Evelien Bosmans. 20.10 - 22.20
I pinguini di Madagascar di Eric Darnell, Simon J. Smith. 17.20 - 17.50 - 20.10 - 22.20
Scusate se esisto! di Riccardo Milani, con Paola Cortellesi, Raoul Bova, Corrado Fortuna, Lunetta Savino, Cesare Bocci, Marco Bocci. 17.30 - 20.00 - 22.30
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte I di Francis Lawrence, con Jennifer Lawrence, Josh Hutcherson, Natalie Dormer. 17.10 - 17.30 - 19.30 - 19.50 - 22.15 - 22.30
La scuola più bella del mondo di Luca Miniero, con Christian De Sica, Rocco Papaleo, Angela Finocchiaro. 17.40 - 20.00 - 22.20
Il mio amico Nanuk di Roger Spottiswoode, Brando Quilici, con Dakota Goyo, Goran Visnjic, Bridget Moynahan, Kendra Timmins. 17.40

Interstellar di Christopher Nolan, con Matthew McConaughey. 18.10 - 21.40
NUOVO JOLLY
Via Emilia Est, 7/A S. Nicolo' - Tel. 0523/760541
Due giorni, una notte di Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne, con Marion Cotillard, Fabrizio Rongione, Pili Groyne. 21.30
ROMA
Via Capra, 48 - Tel. 0523/321328
Film per adulti dalle 15.30 alle 23.00
BOBBIO LE GRAZIE
Contrada dell'Ospedale, 2 - Tel. 0523/963054
Riposo
FIORINZUOLA D'ARDA CAPITOL
Largo Gabrielli, 6 - Tel. 0523/984927
Due giorni, una notte di Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne, con Marion Cotillard, Fabrizio Rongione, Pili Groyne. 21.30
CREMONA CHAPLIN
Via Antiche Fornaci - Tel. 0372/453005
Belluscone, una storia siciliana di Franco Maresco, con Ciccio Mira, Salvatore De Castro, Vittorio Ricciardi, Tatti Sanguineti. 21.00

FILO
Piazza Filodrammatici, 1 - Tel. 0372/411252
Riposo
PIEVE FISSIRAGA CINELANDIA MULTIPLEX
S.S. n. 235 - Tel. 0371/237012
Cub: piccole prede di Jonas Govaerts, con Maurice Lujiën, Titus De Voogdt, Stef Aerts, Evelien Bosmans. 20.30 - 22.45
Hunger Games: Il canto della rivolta Parte I di Francis Lawrence, con Jennifer Lawrence, Josh Hutcherson, Natalie Dormer, Sam Claflin, Liam Hemsworth. 20.00 - 22.40
I pinguini di Madagascar di Eric Darnell, Simon J. Smith. 20.30
La scuola più bella del mondo di Luca Miniero, con Christian De Sica, Rocco Papaleo, Angela Finocchiaro, Miriam Leone, Lello Arena, Nicola Rignanese. 20.00 - 22.30
Ogni maledetto Natale di Giacomo Ciarrapico, con Alessandro Cattelan. 20.20 - 22.35
Scusa se esisto! di Riccardo Milani, con Paola Cortellesi, Raoul Bova. 20.15 - 22.35
LODI FANFULLA
Viale Pavia, 4 - Tel. 0371/30740
Due giorni, una notte di Jean-Pierre Dardenne, Luc Dardenne, con Marion Cotillard, Fabrizio Rongione, Pili Groyne. 21.15

MODERNO MULTISALA
Corso Adda, 97 - Tel. 0371/420017
Scusate se esisto! di Riccardo Milani, con Paola Cortellesi, Raoul Bova, Corrado Fortuna, Lunetta Savino, Marco Bocci. 21.10
Ogni maledetto Natale di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre, Luca Vendruscolo, con Alessandro Cattelan, Alessandra Mastronardi, Valerio Mastandrea, Corrado Guzzanti. 21.20
TEATRI FILODRAMMATICI
Piacenza - Via S. Franca, 33 - 0523/315578
Riposo
TEATRO MUNICIPALE
Piacenza - Via Verdi, 41 - 0523/492255
Riposo
TEATRO SAN MATTEO
Piacenza - Vicolo S. Matteo, 8 - 0523/339251
Riposo
TEATRO GIOIA
Piacenza - Via Melchiorre Gioia, 20
Riposo
OFFICINA DELLE OMBRE
Piacenza - Via Fulgonio, 7 - 0523/711055
Riposo
TEATRO GIUSEPPE VERDI
Fiorenzuola d'Arda - Via Liberazione
Riposo